

## MOZIONE DELLA S.M.S. "UGO FOSCOLO" DI NAPOLI

*dal Collegio dei docenti della S.M.S. "Ugo Foscolo" di Napoli 25/2/2004*

ALL'ONOREVOLE MINISTRO DEL M.I.U.R. LETIZIA MORATTI  
AL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO DELLA CAMPANIA ALBERTO BOTTINO  
AL DIRIGENTE DEL C.S.A. DI NAPOLI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO DELLA SCUOLA

*Oggetto: mozione contro la Legge n.53/2003 e lo schema del Decreto attuativo della scuola dell'infanzia e sul primo ciclo dell'istruzione.*

I docenti della S.M.S. "UGO FOSCOLO" di Napoli, riunitisi in assemblea il 25/02/2004 e successivamente in Collegio il 26/02/2004, esaminata la proposta di legge Delega di riforma della scuola del Ministro Moratti e il decreto licenziato dal Consiglio dei Ministri del 23/01/04 a maggioranza

### RESPINGONO

- la contrazione dell'orario scolastico dalle attuali 30/33 ore a 27 ore, in quanto la riduzione del tempo scuola pregiudica il processo formativo del discente e contrasta apertamente con l'inserimento di nuove discipline e il conseguente aumento dei contenuti
- l'istituzione dell'insegnante "tutor" che diviene impropriamente detentore del potere di indirizzare i ragazzi e dei rapporti con i genitori, in quanto delegittimando la pari dignità degli insegnanti, fa terminare la cooperazione educativa e l'insegnamento fondato sui principi di collegialità, corresponsabilità, contitolarità dei docenti, in un modello di scuola democratica alla quale sono stati riconosciuti grandi meriti in tutti i Paesi in cui viene sperimentata.

### CHIEDONO

- che non si abbassi la qualità della scuola in nome del risparmio
- venga salvaguardato l'insegnamento qualificato della prima e seconda lingua straniera nella scuola media
- venga ritirato il decreto e si apra un confronto vero teso a mettere la scuola al centro dell'interesse generale del Paese al di là di forzature e pregiudizi ideologici

### DANNO MANDATO

alle proprie rappresentanze sindacali di farsi portavoce delle problematiche suddette nelle sedi opportune stilando il presente documento e trasmettendolo al Ministro del MIUR, al Direttore Scolastico Regionale della Campania, al CSA di Napoli e al Consiglio d'Istituto